

Previdenza integrativa / Le proposte su misura

Le domande degli ascoltatori di Radio 24; le risposte per la costruzione dei piani finanziari

# Il dipendente pubblico deve risparmiare 6.400 € all'anno

Questa elaborazione punta a identificare le necessità previdenziali dei risparmiatori, partendo da un'analisi articolata delle caratteristiche finanziarie della famiglia (consumi, impieghi, accantonamenti, e così via) e dall'incrocio di dati statistici di Banca d'Italia, Inps, Istat, Isvap, Mefop e Ragioneria Generale dello

Stato. L'obiettivo è rendere evidenti le necessità previdenziali complementari di una serie di profili-tipo di risparmiatori italiani, prendendo spunto dalle domande che pongono in diretta gli ascoltatori di Salvadanaio, il programma di risparmio investimenti e finanza di Radio 24-Il Sole 24 Ore. In particolare il tasso di

scopertura del primo pilastro previdenziale e come compensarlo con un secondo pilastro di categoria o con un terzo pilastro, volontaristico. L'elaborazione è a cura di Progetica (www.progetica.it), società di consulenza indipendente, e non tiene conto di possibili cambi di strategia da parte del risparmiatore, di riforme

fiscali e normative che in futuro potrebbero essere realizzate, di fenomeni distortivi dovuti all'utilizzo di strumenti finanziari/previdenziali inadeguati alle necessità del mercato. Le indicazioni non costituiscono in alcun modo garanzia di risultati futuri, ma solo una stima.

Marco lo Conte

TITOLO

	Reddito lordo	Pensione "primo pilastro"	Scopertura %	Scopertura in € annui	Benchmark ottimale per il montante	Risparmio annuo per copertura completa gap	Rendita attesa da 1 € di versamento	Oscillazione attesa (min/max)	Indice di efficienza (somma rendite a vita media/somma benchmark risk free versamenti)	Rendita attesa da 1 € versato con benchmark risk free (gestione separata)	Oscillazione attesa risk free (gestione separata) (min/max)
Profilo 1 (a)	25.797	11.397	55,82	14.400	50% Jpm Globale+50% Msci World	11.736	1,227	0,677-1,904	1,77	0,727	0,687-0,780
Profilo 2 (b)	16.417	5.902	64,05	10.515	50% Jpm Globale+50% Msci World	4.554	2,309	1,241-3,597	3,50	0,71	0,852-0,780
Profilo 3 (c)	26.354	19.211	27,10	7.143	50% Jpm Globale+50% Msci World	6.412	1,114	0,599-1,88	1,83	0,645	0,603-0,7

(a) Uomo 45enne, lavoratore autonomo (autotrasportatore), età al pensionamento: 65 anni; (b) donna 26enne, autonoma, titolare impresa familiare, età al pensionamento: 60 anni; (c) Uomo 48enne, dipendente, quadro pubblica amministrazione, età al pensionamento: 65 anni

- **Pensione Primo pilastro:** % di pensione rispetto all'ultimo reddito.
- **Scopertura (% o in € annui):** importo che manca rispetto all'ultimo reddito all'inizio del pensionamento.
- **Benchmark ottimale:** composizione di mercati

il cui profilo di rischio-rendimento è ottimale in funzione del tempo del pensionamento.

- **Investimento annuo per copertura completa gap:** investimento annuo per colmare al 100% la scopertura.
- **Rendita attesa da 1 € di versamento:**

- **Indice di efficienza:** confronta la somma delle rendite che verrebbero percepite fino all'età media e la somma dei versamenti. Fornisce il rapporto tra rendite/ricavi e versamenti/costi e valuta quanti € di pensione genererà ogni € di versamento.
- **Oscillazione attesa (min/max):** individua il campo di variazione entro i quali la prima rendita potrebbe collocarsi.



PROFILO 1

L'autotrasportatore, nonostante un reddito dichiarato inferiore a quello di molti dipendenti, probabilmente ha risorse necessarie per far fronte alla scopertura. Per questo profilo il dato rilevante è il fatto che un 45enne, con 20 anni di attività davanti, possa sfruttare l'efficienza di lungo termine della gestione dei mercati. Lo testimonia l'indice di efficienza, secondo il quale per ogni euro accantonato, l'autotrasportatore ne vedrà, in pensione, uno e tre quarti.

PROFILO 2

La forza del fattore tempo è molto evidente nel caso della giovane commerciante. La sua pensione pubblica sarà un terzo del suo ultimo stipendio. Ma un portafoglio bilanciato, le consentirà di guardare già oggi con serenità alla pensione (anche qui l'indice di efficienza parla chiaro). Ovviamente chi oggi ha 26 anni può puntare a ottenere una pensione, pubblica più complementare, anche più alta dell'ultimo reddito lavorativo.

PROFILO 3

È vero che chi è più vicino alla pensione subirà una riduzione di reddito inferiore (in questo caso di un quarto), ma è anche vero che un dipendente pubblico a ridosso dei 50 anni, ha anche meno chance di vedere crescere in modo sensibile il proprio reddito. Inoltre le uscite (scuole figli, mutuo casa) non sono riducibili ma anzi sono in crescita. Per questo, paradossalmente, l'ultima situazione non è migliore delle precedenti.